



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



*Liceo Classico
Liceo Scientifico
Tecnico Biochimico*

I.I.S. “Concetto Marchesi”

MASCALUCIA (CT)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.A.S. S. 2015-2016 / 2016-2017/ 2017-2018

C.M. CTIS02600N

ctis02600n@istruzione.it
ctis02600n@pec.istruzione.it

Prot. n. 216/A3 del 20/01/2016

COMPOSIZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Lucia Maria Sciuto	Dirigente Scolastico
Nicola Basile	1° Collaboratore vicario (A051)
Maria Mazzone	2° Collaboratore D.S. (A049)
Angela Rovida	Responsabile di plesso (A051)
Eliana Guglielmino	Responsabile di plesso (A346)
Lucia Antonella Russo	Responsabile di plesso (A049)
Claudio Desiderio	Funzione Strumentale gestione del P.O.F. e orientamento (A049)
Attilio Courier	Funzione Strumentale valutazione e autovalutazione di sistema (A049)
Eleonora Militello	Funzione Strumentale realizzazione di progetti formativi per l'inclusione docente di sostegno (A346)
Nicolò Cardella	Funzione Strumentale "gestione sito web ed editing" (A049)
Oreste Caniglia	Referente quadri orari e organizzazioni spazi (A049)
Valeria Lo Bue	Funzione Strumentale continuità e orientamento
Alessandro Salerno	Funzione Strumentale <i>editing</i> sito web, supporto agli studenti e relazione con gli uffici stampa.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati scolastici	<p>Priorità 1</p> <p>Successo formativo degli studenti in tutti gli indirizzi di studio, con particolare attenzione al primo biennio attraverso la realizzazione di un curriculum verticale tra scuola del primo e del secondo ciclo.</p> <p>Migliorare gli esiti dell'esame di Stato degli studenti del liceo scientifico.</p>	<p>Mantenere il livello di successo formativo in tutti e tre gli indirizzi scolastici.</p> <p>Equiparare gli esiti degli studenti del l. scientifico alle medie nazionale e ridurre quindi lo scarto tra gli esiti del liceo scientifico e classico</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Priorità 1</p> <p>Elaborazione di uno strumento specifico per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Valutazione oggettiva ed omogenea tra le classi delle competenze chiave e di Cittadinanza.</p>
Risultati nelle prove standardizzate	<p>Priorità 1</p> <p>Condividere la necessità di partecipare alle prove nazionali INVALSI tra DOCENTI, STUDENTI, FAMIGLIE.</p> <p>Intervenire nell'ambito dei dipartimenti per costruire prove standardizzate iniziali, in itinere e finali in tutte le classi.</p>	<p>Proporre le prove standardizzate, anche su modello INVALSI. Garantire la partecipazione consapevole di TUTTE LE CLASSI SECONDE alle prove nazionali.</p> <p>Ridurre la differenza di risultato (varianza) TRA LE CLASSI, sia in matematica che in italiano.</p>

Risultati a distanza	Priorità 1 Pubblicizzare il cod. mecc. identificativo dell'IIS autonomo C.Marchesi di Mascalucia	Ottenere dagli atenei restituzione di dati non alterati da immatricolazioni con codice di provenienza errato.
----------------------	---	---

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
A 1: Curricolo, progettazione e valutazione	1) Formazione del personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione di sistema.	X	
	2) Implementazione del curricolo verticale integrato con la scuola secondaria di primo grado.	X	
	3) Elaborazione e adozione di una nuova certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio.	X	
A 2: Ambiente di apprendimento	1) Incrementare fisicamente gli spazi laboratoriali per renderli funzionali e funzionanti costantemente in tutti i plessi scolastici.	X	
	2) Predisporre ed implementare un piano di formazione del personale sulla funzionalità delle TIC e sulla potenzialità delle nuove metodologie didattiche.	X	
A3: Inclusione e differenziazione	1) Formazione in servizio per promuovere la didattica inclusiva.		X
A 4: Continuità e	1) Rendere operative tutte le azioni del progetto Cometa.	X	

orientamento			
A 5: Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Ottimizzare i servizi offerti dagli Uffici di Segreteria nel rispetto delle normative vigenti in materia di dematerializzazione e scuola digitale.	X	

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO:

FATTIBILITA' :	da 1 a 5
IMPATTO:	da 1 a 5
PRODOTTO (valore che identifica la rilevanza dell'intervento):	si calcola moltiplicando l'indice di fattibilità con l'indice di impatto (da 1 a 25)

VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO.

Tutti gli obiettivi di seguito indicati presentano una stima di fattibilità e un impatto che oscilla tra 3 e 5. Di fatto, tutti gli obiettivi di processo si equivalgono in termini di peso strategico. Ogni azione, specie se attività di formazione, necessita di fondi certi e da gestire autonomamente. Per investire sul miglioramento delle prestazioni professionali del personale, attraverso le azioni di processo triennali, si stima che ogni corso di formazione debba prevedere formatori, animatori e tutor in presenza, oltre che attività *on-line*, e che ogni corso necessiti di interventi di *follow up* nell'arco del triennio. Ogni azione di formazione in servizio dovrà avere una durata complessiva di non meno di 24 ore e non più di 90 ore nel triennio per un investimento annuale non inferiore ai 10 mila euro.

AREA 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Al Obiettivo di processo: 1) *Formazione del personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione di sistema.*

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Azioni Seminari su: -motivazione ad apprendere -relazioni tra valutazione e ambienti d'apprendimento	Esperti esterni	Anno solare 2016	Acquisizione di stili di insegnamento e di apprendimento. Consapevolezza delle ricadute dei metodi valutativi sull'apprendimento di ciascuno studente.
Azioni Seminari su: metodi e strumenti di valutazione (elaborazione e trasformazione dei punteggi in voto)	Esperti esterni	Biennio	Produzione di schemi strutturati per ciascuna tipologia di prova per tutte le discipline. Consapevolezza delle metodiche valutative e uniformità nell'applicazione dei criteri e degli strumenti valutativi scelti.

Al Obiettivo di processo: 2) Implementazione del curricolo verticale integrato con la scuola secondaria di primo grado.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creazione di una Rete di scuole del primo e secondo ciclo presenti sul territorio per attuare un Piano di Formazione finalizzato alla realizzazione di un Curricolo Verticale	Docenti delle scuole in Rete	Luglio 2016	Realizzazione di un Curricolo Verticale (dal primo al secondo ciclo)

Al Obiettivo di processo: 3) Elaborazione e adozione di una nuova certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creazione di una Commissione di docenti per lo studio e l'elaborazione di una nuova "griglia" relativa alla certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio	Dirigente Scolastico Docenti del nostro Istituto (almeno uno per disciplina: italiano, matematica, fisica, lingua straniera, lingue antiche, etc..)	Anno solare 2016	Elaborazione di una "griglia" per la certificazione delle competenze
Azioni Seminariali su: Competenze Chiave e di Cittadinanza	Docenti del nostro Istituto	Anno solare 2016	Migliore consapevolezza sul valore e l'efficacia delle Competenze Chiave e di Cittadinanza, in relazione anche alla programmazione didattica disciplinare e alla valutazione delle competenze
Adozione della nuova "griglia" di valutazione per la Certificazione delle	Docenti del primo biennio	Anno solare 2016	Certificazione delle Competenze in tutte le seconde classi del nostro

Competenze a conclusione del primo biennio			Istituto attraverso la nuova "griglia" creata dalla Commissione
--	--	--	---

Area A2: Ambiente di apprendimento.

A2-Obiettivo di processo: 1) Incrementare fisicamente gli spazi laboratoriali per renderli funzionali e funzionanti costantemente in tutti i plessi scolastici.

FATTIBILITA': 3/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 15/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Progettazione di nuovi moduli o blocchi a completamento del Polivalente in via Case Nuove o individuazione di ulteriori locali scolastici sul territorio di Mascalucia. Ottenere le certificazioni amministrative e tecniche relative agli edifici ospitanti la scuola	Ente proprietario (ex-provincia), privato proprietario, VV.FF.	Corrente anno scolastico e/o solare	Regolarizzazione della certificazione degli ambienti scolastici secondo norma. Conclusione delle procedure del rilascio delle certificazioni amministrative relative agli impianti di via Case Nuove.
Riadattamenti edilizi negli spazi laboratoriali e aule speciali.	Ente proprietario (ex-provincia)	Corrente anno scolastico e/o solare	Realizzazione di nuovi ambienti adibiti a spazi attrezzati per gli studenti e/o aule laboratorio per incrementare la disponibilità di ambienti idonei all'azione didattica.
Acquisto e installazione in ciascuno spazio e/o aula-laboratorio di dotazione TIC e arredi (LIM, pc, ecc.)	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Triennio	Rendere tutti gli ambienti di apprendimento fruibili e funzionali all'utilizzo delle nuove tecnologie.
Acquisto di nuove dotazioni per i laboratori di fisica, chimica e multimediale-linguistico	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Triennio	Fornire e/o incrementare gli arredi ed i materiali di utilizzo di tutti gli spazi didattici.

Ristrutturazione della organizzazione logistica del complesso delle attività didattiche dell'istituto	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Triennio	Permettere a tutti gli studenti la piena fruizione di tutti gli spazi e di tutte le opportunità formative in tempi di apprendimento più distesi. Acquisizione di più completa autonomia nella gestione dell'apprendimento da parte degli studenti stessi.
---	---	----------	--

A2 - Obiettivo di processo: 2) Predisporre ed implementare un piano di formazione del personale sulla funzionalità delle TIC e sulla potenzialità delle nuove metodologie didattiche.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione docenti sull'uso delle LIM	Personale interno	Biennio	Consapevolezza delle potenzialità delle LIM e del loro utilizzo nella didattica quotidiana
Reperimento dei fondi necessari per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento	DS, DSGA, funzione strumentale preposta, Consiglio di Istituto, Staff di dirigenza.	Triennio	Entrare nella disponibilità di fondi utilizzabili per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento in presenza e/o on-line.
Realizzazione di corsi di aggiornamento sulle tecnologie informatiche di base per tutto il personale della scuola.	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	Mettere tutto il personale nelle condizioni di una alfabetizzazione informatica di base che permetta a ognuno di accedere a tutte le funzionalità di comunicazione e, in particolare, di utilizzare le risorse delle piattaforme

			istituzionali di ogni livello (siti web scolastici, USR, MIUR, compilazione <i>form</i> , e-mail, etc.)
Realizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola sull'utilizzo delle attrezzature disponibili e, in particolare, sulle funzionalità delle TIC	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	Istruire il personale sull'utilizzo pieno e consapevole di tutte le attrezzature disponibili e sulla loro funzionalità alle attività professionali.
Realizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola sull'utilizzo delle attrezzature disponibili e in particolare sulle funzionalità delle TIC	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	<p>Aggiornare il personale docente sulle metodologie didattiche che fanno uso delle TIC, per potenziare la loro prassi didattica con l'implementazione delle tecnologie disponibili, adeguandola alla molteplicità degli stili cognitivi degli studenti "nativi digitali".</p> <p>Rendere ogni docente aduso alla fruizione autonoma delle risorse presenti nelle piattaforme istituzionali (INDIRE, INVALSI, etc.)</p>

AREA A3: Inclusione e differenziazione

A3 - Obiettivo di processo: 1) Formazione in servizio per promuovere la didattica inclusiva

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 45/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Reperimento dei fondi necessari per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento.	DS, DSGA, Funzione Strumentale preposta, Consiglio d'Istituto, Staff di Dirigenza.	Triennio	Entrare nella disponibilità di fondi utilizzabili per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento in presenza e/o on-line.
Realizzare corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie per promuovere la didattica dell'inclusione.	DS, DSGA, Funzione Strumentale preposta, esperti esterni.	Triennio	Formare e/o aggiornare il personale docente sulle metodologie didattiche per gli alunni con BES per migliorare il processo di apprendimento di tutti gli allievi della scuola.

AREA A4: Continuità e orientamento

A4 - Obiettivo di processo: 1) Rendere operative tutte le azioni del progetto Cometa.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creazione di una Rete di scuole del primo e secondo ciclo per attuare un Piano di Formazione finalizzato alla realizzazione di un Curricolo Verticale	Docenti delle scuole in Rete (De Amicis di Tremestieri Etneo, L. Da Vinci di Mascalucia...)	Luglio 2016	Individuazione di competenze trasversali nei due cicli

Individuazione e formazione di Studenti Tutors per facilitare l'orientamento in ingresso attraverso attività di Peer Education	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto e studenti dell'ultimo anno di scuola media inferiore	Giugno 2016	Promuovere la crescita e favorire l'orientamento nell'ultimo anno di scuola media inferiore mediante una didattica disciplinare orientativa
Alternanza Scuola-Lavoro	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto	Triennio	
Alternanza scuola-Lavoro (Sopraintendenza)	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto Quinte del Liceo Classico	Giugno 2016	
Realizzazione di giornate di Stage	Studenti del primo biennio del nostro Istituto e studenti dell'ultimo anno di scuola media inferiore	Febbraio 2016	
Riorientamento (raccolta di dati per ottenere un'adeguata conoscenza del fenomeno del disagio scolastico) con attivazione di uno sportello di ascolto	Studenti del primo biennio del nostro Istituto	Giugno 2017	
Progetto "Filoetneo" (raccordo con le scuole di altri indirizzi per facilitare il passaggio di alunni riorientati)	Studenti del primo biennio del nostro Istituto	Giugno 2017	
Percorso di Orientamento attraverso la "Conoscenza di sé"	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto	Luglio 2018	
COF e Università	Studenti delle classi quarte e quinte del nostro Istituto	Luglio 2018	
Corso test	Studenti delle classi quarte e quinte del nostro Istituto	Maggio 2016	
Risultati a distanza (orientamento in uscita con incontri con ex studenti)	Ex studenti	Luglio 2018	

Area A5: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A5 - Obiettivo di processo: 1) Ottimizzare i servizi offerti dagli Uffici di Segreteria nel rispetto delle normative vigenti in materia di dematerializzazione e scuola digitale.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione da parte del Ds e del DSGA degli ambiti di intervento	DS e DSGA	Dicembre 2015	Pianificazione delle azioni
Incontro formativo sulla normativa relativa alla dematerializzazione	DS e DSGA	Anno scolastico 2015-2016	Conoscenza della normativa
Corso di formazione sull'uso di software applicativi	Esperto formatore	Giugno 2016	Acquisizione delle competenze informatiche relative ai software di riferimento

A5 - Obiettivo di processo: 2) Favorire un clima relazionale positivo tra il personale creando opportunità di scambi culturali anche non istituzionalizzati.

FATTIBILITA': 3/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione di ambiti culturali di interesse e creazione di gruppi reali e virtuali in relazione all'interesse comune.	DS- Staff-Dipartimenti	Triennio	Pianificazione e implementazione delle azioni attraverso strumenti di rilevazione e libera adesione ai gruppi d'interesse (senza alcun obbligo)
Realizzazione di incontri sugli ambiti culturali definiti	Docenti promotori	Triennio	Partecipazione e maggiore interazione tra i soggetti coinvolti . Coesione e senso di appartenenza all'Istituzione

Presentazione e implementazione di piattaforme on line per scambio e condivisione di materiali	Docenti esperti	Triennio	Conoscenza e utilizzo degli strumenti informatici
--	-----------------	----------	---

A5 - Obiettivo di processo: 3) Valorizzare i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Responsabilizzare sul ruolo e sul valore del Dipartimento disciplinare e dei consigli di classe	DS, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di classe	Triennio	Consapevolezza delle potenzialità in ambito didattico del Dipartimento disciplinare . Incremento delle autoconvocazioni di dipartimento.
Responsabilizzare sul valore della Progettualità della Programmazione formativa	DS, Direttori di Dipartimento	Triennio	Individuazione di criteri condivisi (scelta dei libri testo, etc.) operando anche attraverso eventuali sottocommissioni

A5 - Obiettivo di processo: 4) Utilizzare sistemi online per velocizzare e rendere più efficace la comunicazione interna.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Consolidare e potenziare i sistemi <i>online</i> già in uso quali la piattaforma Omnia, Argo, Moodle e posta elettronica.	DS, DSGA, FFSS preposte	Triennio	Maggiore tempestività ed efficacia della comunicazione interna. Totale assenza di reclami per mancata informazione.

Area A6: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

A6 - Obiettivo di processo: 1) Favorire e incentivare la formazione continua in servizio.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 3/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Rilevazione periodica dei bisogni formativi e comparazione con quelli già espressi.	D.S. - Funzione strumentale area 4 formazione in servizio	annuale	Conoscenza dei reali bisogni formativi e di quelli soddisfatti.
Organizzazione di incontri seminariali all'interno dei dipartimenti per iniziative di autoformazione.	D.S.-Funzione strumentale area 4 formazione in servizio- Direttori dipartimento.	triennale	Stesura ragionata dei curricula e delle programmazioni didattiche. Condivisione delle azioni , delle strategie didattiche e delle prove standardizzate.
Organizzazione di formazione in servizio attraverso piattaforme online.	D.S.-Funzione strumentale area 4 formazione in servizio- animatore digitale.	triennale	Miglioramento costante della didattica in classe e utilizzo delle nuove strategie metodologiche.
Organizzazione anche in rete con scuole del primo ciclo, di corsi di	D.S.-Funzione strumentale area 4	triennale	miglioramento costante dei processi di

formazione in presenza sulla valutazione degli apprendimenti, dell'autovalutazione di sistema, didattica delle discipline, didattica inclusiva e PNSD	formazione in servizio-animatore digitale e formatori esterni		insegnamento-apprendimento e della qualità dei servizi offerti dalla scuola.
---	---	--	--

A6 - Obiettivo di processo: 2) Valorizzare la dignità professionale di ciascuno gratificando e premiando le competenze sul campo.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 3/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riconoscimento della professionalità di ciascuno attraverso strumenti di rilevazione oggettivi, attività di dialogo e promozione di incontri formali e informali.	Dirigente Scolastico	Triennio	Clima relazionale positivo e partecipazione attiva della maggioranza del personale alla vita scolastica.
Promuovere l'autoriflessione per un'autovalutazione che individui i propri punti di forza e quelli di criticità in una prospettiva di crescita e miglioramento professionale.	Dirigente Scolastico	Triennio	Clima relazionale positivo e fortemente motivante
Gratificare formalmente, attraverso note di merito e economiche, il personale scolastico per attività di eccellenza riconosciute e oggettivamente rilevate attraverso test di gradimento.	Dirigente Scolastico. Comitato per la valutazione dei docenti.		Crescita della professionalità di ciascuno attraverso il riconoscimento del merito professionale (riferito al singolo e/o al piccolo gruppo) da parte della comunità educante. Rilevazione della qualità del sistema.
Sanzionare formalmente comportamenti oggettivamente non conformi	Dirigente scolastico		Crescita della professionalità di ciascuno sulla base della presa di coscienza e della

alla deontologia professionale			consapevolezza dell'errore.
Ridurre i livelli di contenzioso tra gli attori del sistema favorendo la comunicazione efficace e empatica.	Dirigente scolastico	triennale	Clima relazionale positivo, collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.

Area A7: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

A7 - Obiettivo di processo: 1) Incrementare i protocolli e gli accordi di rete con le scuole del primo e del secondo ciclo, con Enti pubblici, Associazioni ed il privato sociale.

FATTIBILITA': 5/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Stipulare accordi di rete e protocolli d'intesa con le scuole del primo ciclo che insistono sul territorio al fine di incrementare le attività di continuità e la costruzione di percorsi didattici verticali. Formazione in servizio comune.	Dirigenti Scolastici, Docenti di classi in anni 'ponte' e Funzione strumentale continuità e orientamento.	Biennio	Sigare protocolli d'intesa con quattro scuole del primo ciclo del territorio. Conoscere le Indicazioni Nazionali del primo ciclo e di ordini di scuola diversi. Incremento del 2% del successo scolastico degli studenti in ingresso al primo anno (al netto di debiti e ripetenza).
Stipulare accordi di rete e protocolli d'intesa con le scuole del secondo ciclo al fine di condividere risorse materiali e professionali, collaborare utilizzando più competenze complementari e	Dirigenti scolastici collegio dei docenti consiglio d'istituto e funzione strumentale orientamento.	Triennio	Sigare protocolli d'intesa con almeno un Liceo, un Istituto tecnico e un professionale del territorio. Sperimentare almeno due percorsi didattici grazie a progettazioni comuni su competenze chiave e di

<p>funzionali anche al riorientamento degli studenti.</p> <p>Formazione in servizio comune.</p>			<p>cittadinanza.</p> <p>Incremento del 3 % del successo scolastico degli studenti alla fine del quarto anno. Incremento del 5% dell'accesso alle facoltà universitarie degli studenti a conclusione dell'Esame di Stato.</p> <p>Monitoraggio degli studenti in eccellenza che preferiscono continuare gli studi in Sicilia.</p>
<p>Stipulare protocolli d'intesa con le Università ed Enti di Formazione, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ente Parco Etna, Parco museale, Soprintendenza, Biblioteche pubbliche, Associazioni ONLUS, Cooperative e Privato sociale al fine di incrementare la costruzione di percorsi didattici e culturali verticali, di promuovere la sperimentazione e la ricerca-azione, di creare condizioni di alternanza scuola lavoro.</p> <p>Formazione in servizio comune.</p>	<p>Dirigenti scolastici, docenti delle classi in anni 'ponte' e funzione strumentale "continuità e orientamento".</p>	<p>Triennio</p>	<p>Stipulare accordi di programma e protocolli con Università di Catania e Messina e con altri Enti e realtà produttive sul territorio.</p> <p>Incremento del 3 % del successo scolastico degli studenti alla fine del quarto anno. Incremento del 5% dell'accesso alle facoltà universitarie degli studenti a conclusione dell'Esame di Stato.</p> <p>Monitoraggio degli studenti in eccellenza che preferiscono continuare gli studi in Sicilia.</p> <p>Occupare almeno il 2% degli studenti ,già a conclusione del 5°anno, nel settore chimico.</p>

A7 - Obiettivo di processo: 2) Inserire nei percorsi curricolari l'alternanza scuola lavoro utilizzando pure accordi con altri Istituti Secondari -scambio di competenze tra studenti.

FATTIBILITA': 5/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione al personale sulla normativa Alternanza Scuola - Lavoro	Dirigente Scolastico e Funzione strumentale supporto ai docenti	Anno scolastico	Considerare l'alternanza scuola lavoro parte integrante del curricolo e conoscere le modalità di attuazione.
Stilare protocolli d'intesa con gli Istituti tecnici e professionali del territorio per promuovere il <i>peer to peer</i> tra studenti di indirizzi diversi e considerare come attività lavorativa ogni azione pianificata di mutuo supporto in relazione alle competenze d'indirizzo	Dirigenti scolastici, Docenti e studenti	Triennio	Considerare come lavorative le attività da prestare in altre Istituzioni scolastiche con studenti di altri indirizzi. Esempio: attività di recupero per le competenze chiave effettuate da studenti liceali per altri studenti liceali o dei tecnici professionali. Viceversa prestare attività lavorativa nei licei per azioni relative alla cura degli spazi interni ed esterni, o altre specializzazioni.
Promuovere l'alternanza scuola lavoro tra gli uffici di segreteria delle scuole.	Dirigenti scolastici e Direttori dei Servizi GG e AA.	Triennio	Promuovere l'alternanza all'interno delle scuole e negli uffici di segreteria, ottimizzando i tempi curricolari (pieno utilizzo delle ore di assenza breve dei docenti).